I.C. "De Amicis - D. Alighieri"

MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito

Scuola Secondaria di 1° Grado Dante Alighieri

Cambridge Assessment International Education — Cambridge International School

PTOF

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2025/2028

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "DE AMICIS-D. ALIGHIERI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 30/10/2024 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. n.14 del 02/09/2024 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2024 con delibera n. 4

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Le scelte strategiche

6 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'offerta formativa

20 Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Organizzazione

25 Scelte organizzative

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Modugno è una città della provincia di Bari, da cui dista 10 Km, con una popolazione di circa 38000 abitanti. L'economia del paese è eterogenea. All'attività rurale del passato si sono ora affiancate attività industriali e terziarie che hanno notevolmente modificato la sua struttura economica e sociale.

Oggi Modugno sta vivendo la crisi economica, politica ed etico-sociale comune a tutta la nazione, caratterizzata da un clima di incertezza e di disagio a tutti i livelli. È un periodo che vede aumentare il tasso di disoccupazione, specie nelle strutture industriali che hanno ridotto o sospeso l'attività. Deriva da questo sintetico quadro la visione di una città dall'identità complessa e dinamica, frutto di processi, di incontri e conflitti, contaminazioni e mescolamenti, aggiustamenti e contraddizioni, una città alle prese con la creazione/costruzione di nuovi percorsi di convivenza e di una nuova cultura pluralistica. Pertanto il territorio esprime il bisogno di costruzione/creazione di una identità nuova, che includa come protagonisti attivi tutte le componenti della società, i nuovi cittadini e soprattutto i giovani.

Nell'ultimo decennio Modugno, inoltre, è diventata punto di approdo di diverse culture e la popolazione si è arricchita di una numerosa comunità di immigrati stranieri con un numero elevato di etnie presenti. Medio in genere, è il livello di istruzione delle famiglie di provenienza degli alunni, che dispongono in buona percentuale dei piu' comuni mezzi di informazione, libri e computer; la maggior parte dei genitori è costituita da operai, artigiani, impiegati e, in minima parte, professionisti. In un contesto come quello descritto dagli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. Gli studenti provenienti da famiglie svantaggiate rappresentano meno del 5% della popolazione scolastica, mentre gli alunni diversamente abili sono 20 e quelli con disturbi evolutivi sono 31. Gli alunni stranieri sono 27.

In particolare emergono nei ragazzi, sia italiani che stranieri, bisogni psicologici (conoscere se stessi e la propria identità personale, percependo in modo consapevole e sereno i propri mutamenti; essere riconosciuti come persona nella propria specificità e originalità; comunicare in modo positivo e rassicurante con un dialogo che favorisca l'autostima, la fiducia in sé; poter contare su figure di riferimento, responsabili e chiare nella diversità dei comportamenti; riconoscere e affrontare i condizionamenti di varia natura; investire nella diversità psicologica e culturale come risorsa);

bisogni relazionali (costruire una sfera di relazioni ampia, differenziata, interattiva, utilizzando i canali e i modi più congeniali alla propria persona e alla propria cultura di origine; conoscere le dinamiche trasformative del territorio per orientarsi e vivere la cittadinanza attiva); bisogni cognitivi e culturali (valorizzare le proprie potenzialità per scoprire e coltivare nuovi interessi in una società sempre più aperta e intercomunicante, ampliare la visione della realtà).

La scuola, in questo scenario, assume un'importanza rilevante: costituisce un punto di riferimento e di integrazione. Essa mira ad un progetto altamente culturale, se per cultura s'intende scambio di esperienze, capacità di confrontarsi con altre culture, volontà di superare e rispettare le diversità per vivere in un mondo multiculturale e multirazziale. Il Progetto formativo dell'Istituto è centrato sui processi di cura, attenzione e promozione della persona. I docenti e il personale tutto si assumono la responsabilità di garantire il successo formativo di ogni alunno, rispettandone le peculiarità e ampliandone le potenzialità, tendendo all'integrazione dei "saperi" e alla loro proiezione in prospettiva funzionale e operativa.

Il comprensivo è nato a settembre 2024 a seguito del dimensionamento scolastico dalla fusione di due istituti storici del territorio di Modugno ,un circolo didattico con una notevole complessità di plessi sia di scuola dell'infanzia che primaria ubicati in zone distanti tra loro ed un numero complessivo di 630 studenti e una scuola secondaria di primo grado con altrettanto numero di studenti, con ben 30 classi con vari indirizzi (digitale ,cambridge, musicale e sportivo), un corpo docente stabile a tempo indeterminato. -Quasi il 90% dei docenti e' in possesso di laurea, il numero degli studenti raggiunge quasi i 1300. - la Dirigente Scolastica e' effettiva e stabile nella scuola da numerosi anni e vanta la maggiore continuita' sul territorio, tra i Dirigenti Scolastici - diversi docenti sono in possesso di competenze acquisite con specifiche attivita' di formazione personale e/o professionale inerenti: o l'impiego della tecnologia informatica e digitale o la didattica della lingua straniera.
La forte condivisione di decisioni congiunte prese collegialmente è un tassello importante per un miglioramento continuo ed ha la capacità di trasformare i vincoli in opportunità di crescita , di valorizzazione delle competenze professionali dei docenti

Le attività progettuali in cui la Scuola è impegnata, insieme alle attività integrative e aggiuntive, intendono offrire percorsi coerenti con la pedagogia della ricerca che caratterizza la scuola. La nostra Scuola incoraggia la conoscenza del molteplice in tutte le sue forme. In tale direzione si sviluppano le numerose iniziative progettuali che la scuola promuove autonomamente o a cui aderisce in collaborazione con altre scuole, enti e istituzioni. L'azione della scuola, comunque, si inquadra in quella generale delle Pubbliche Amministrazioni, improntando la propria attività all'efficacia, all'efficienza, all'imparzialità e alla trasparenza delle azioni, così come richiesto dall'Atto

di indirizzo del Consiglio d'Istituto.

Opportunità:

Il Dirigente ha assicurato negli anni continuità sul territorio e nell'istituto , il personale e' costituito da docenti con una lunga esperienza nella scuola. Si evidenzia una professionalita' specializzata in diversi campi disciplinari . Il dimensionamento, che ha prodotto la fusione di due istituti del territorio con una storia e identità culturale molto forte , ha avviato un percorso costruttivo di confronti e nuovi approcci alle attivita' educative e didattiche, anche se gli effetti del cambiamento modificano e orientano ad una formazione continua e sempre in divenire . Spesso i docenti manifestano l'esigenza e la voglia di riflettere, di discutere sulle condizioni di sistema, di innovare l'impianto metodologico. E' già evidente, una collaborazione proficua e costruttiva tra la scuola dell'infanzia , la scuola primaria e sec, di 1° grado , impegnate nel lavoro di ricerca e costruzione di un curricolo digitale verticale. Le Funzioni Strumentali, i cui incarichi trovano espressione e declinazione nel POF, coordinano i processi di innovazione, aiutano i docenti a fare chiarezza sulle scelte programmatiche. I collaboratori del D.S. e le Figure Strumentali cooperano facilitando i processi di innovazione della didattica.

Vincoli:
Assenza di mediatori culturali, fondamentali per i bambini di recentissima immigrazione - Famiglie con crescenti disagi economici dovuti alle attuali condizioni di crisi del lavoro

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
L' attivita' lavorativa del territorio appare profondamente caratterizzata dalla presenza della zona industriale: il 54,4% del contributo settoriale proviene dall'industria; segue il terziario e i liberi professionisti; il comparto agricolo, un tempo fiorente, e' pressoche' inesistente. - Il territorio offre competenze e opportunita' diversificate, che spaziano dalle Cooperative sociali , ai gruppi teatrali, dalle Associazioni culturali (Nuovi Orientamenti, ...) a quelle sportive... L'Ente locale sostiene le attivita' progettuali del POF che finanzia ogni anno con le quali gli istituti svolgono un'intenza attivtà progettuale , contribuisce all'acquisto di materiale igienico-sanitario e di pulizia, esegue lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici e degli spazi pertinenti, concorda e sostiene attivita' di sostegno alle persone, attraverso le cooperative sociali del territorio.

Vincoli:

Crisi economica della società attuale, famiglie con crescenti disagi economici dovuti alle attuali condizioni di crisi del lavoro. Disgregazione continua dell' identita' socio-culturale del territorio. Assenza di mediatori culturali, fondamentali per i bambini di recentissima immigrazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La scuola e' composta da 8 sedi, dispone di numero corrispondente di aule per le classi funzionanti in ogni plesso e di aule attrezzate per laboratori digitali ,informatici, aule immersive, spazi ALE, biblioteche scolastiche e angoli lettura, laboratori musicali e ampie palestre. Alcuni plessi dispongono del superamento delle barriere architettoniche Ottima la qualita' dei finanziamenti erogati per l'implementazione ed il potenziamento dei laboratori ed utilizzo delle strutture e degli strumenti per le attivita' dell'Offerta Formativa erogata agli istituti negli ultimi anni che evidenziano oltre l'attrattività delle strutture anche la qualità di fruizione: - Elevata la percentuale di strumentazione digitale (ipad,...); -alto il numero delle biblioteche presenti in riferimento alle medie regionali e nazionali; -strutturazione di ambienti per l'attuazione di percorsi digitali ; -Implementazione e gestione di piattaforme virtuali di libero accesso.

Vincoli:
Dotazione economica per la manutenzione delle apparecchiature esistenti, per i sussidi e gli arredi didattici e per il funzionamento in generale . Certificazioni rilasciate parzialmente per l'adeguamento sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche delle strutture edilizie. -La quasi totalita' dei finanziamenti che la scuola gestisce derivano dallo Stato.

Risorse professionali

Opportunità:
Il comprensivo è nato a settembre 2024 a seguito del dimensionamento scolastico dalla fusione di due istituti storici del territorio di Modugno ,un circolo didattico con una notevole complessità di plessi sia di scuola dell'infanzia che primaria ubicati in zone distanti tra loro ed un numero complessivo di 630 studenti e una scuola secodaria di primo grado con altrettanto numero di studenti, con ben 30 classi con vari indirizzi (digitale ,cambridge, musicale e sportivo), un corpo docente stabile a tempo indeterminato. -Quasi il 90% dei docenti e' in possesso di laurea, il numero

degli studenti raggiunge quasi i 1300. - la Dirigente Scolastica e' effettiva e stabile nella scuola da numerosi anni e vanta la maggiore continuita' sul territorio, tra i Dirigenti Scolastici - diversi docenti sono in possesso di competenze acquisite con specifiche attivita' di formazione personale e/o professionale inerenti: o l'impiego della tecnologia informatica e digitale o la didattica della lingua straniera.
La forte condivisione di decisioni congiunte prese collegialmente è un tassello importante per un miglioramento continuo ed ha la capacità di trasformare i vincoli in opportunità di crescita , di valorizzazione delle competenze professsionali dei docenti . Con la crescita professionale delle competenze dei docenti in termini di strategie didattche e metodologie , migliorano anche gli esiti degli apprendimenti degli alunni e il loro successo formativo.

Per la scuola secondaria di primo grado, dall'anno scolastico 2015-16 sono state attivate classi ad indirizzo digitale con l'uso di tablet in classe; dall'anno scolastico 2016-17 sono state attivate classi ad indirizzo Cambridge dove vengono svolti alcuni moduli di matematica in lingua inglese nella seconda e terza classe. Dallo scorso anno scolastico 2023/2024, inoltre, è stato attivato l'indirizzo sportivo. La nostra Scuola è l'unica scuola presente sul territorio ad essere Cambridge International School.

Per la scuola dell'Infanzia e primaria ,nei plessi Infanzia Serena e de Amicis dall'anno scolastico 2023 /2024 sono state attivate sezioni e classi con il servizio mensa per l'utenza che ha fatto richiesta all'atto dell'iscrizione.

Per le classi IV e V prosegueranno, a seguito dei finanziamenti Agenda Sud ed a carico dei genitori, corsi di potenziamento della lingua inglese,i percorsi ad indirizzo sportivo, progetti con l' utilizzo della strumentazione teconologa e l 'utilizzo degli ipad.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti generali

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa parte dalle risultanze dell'Autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) parte integrante del presente documento pubblicato sul sito web della Scuola e presente sul portale "Scuola in Chiaro" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Il RAV è uno strumento tramite il quale la Scuola compie un'autoanalisi dei propri punti di forza e di criticità, alla luce di dati comparabili, pone in relazione gli esiti di apprendimento con i processi organizzativi didattici, all'interno del contesto socio-culturale, individuando le priorità e gli obiettivi di miglioramento esposti nel Piano di Miglioramento.

L'istituto promuove, quindi, educazione ed istruzione attraverso un mirato Progetto globale di istituto e come agenzia formativa vuole concorrere significativamente a sviluppare negli alunni l'acquisizione delle diverse competenze utili per poter vivere in una società complessa in modo consapevole ed autonomo. Vuole concorrere a sviluppare in particolare i talenti di ciascun alunno, valorizzando le diversità e perseguendo il successo formativo di ciascun ragazzo, proiettato ad una piena e totale inclusione.

Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto Comprensivo garantisce l'esercizio del diritto degli allievi al successo formativo e alla migliore realizzazione delle caratteristiche individuali, secondo principi di equità, efficienza ed efficacia e di pari opportunità. L'Istituto ha come finalità principale quella di garantire lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana, da conseguire attraverso la crescita culturale, morale, civile, critica e creativa degli studenti. L'offerta formativa dell'I.C. è il risultato delle azioni educative, progettate ed attuate dalla comunità educante che opera all'interno dell'Istituto con forme di dialogo e condivisione. Detta comunità apporta il proprio contributo al sereno sviluppo dell'allievo e alla sua preparazione culturale di base, promuovendo e favorendo la padronanza della diversità dei linguaggi, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico e alla base del loro successo formativo.

LE SCELTE STRATEGICHE

La progettualità scolastica è orientata alla promozione di valori quali la legalità e la responsabilità:

-Innovazione didattica

-promozione sociale

-sperimentazione/ricerca

-partecipazione /trasparenza

Priorità strategiche e priorità finalizzate per il miglioramento degli esiti

MISSION DELLA SCUOLA

La nostra scuola intende coniugare l'equità con la qualità:

- orientando

- formando persone dotate di equilibrio, autonomia, curiosità, consapevoli delle proprie attitudini e aspirazioni

- accogliendo e includendo

- educando al rispetto, promuovendo il dialogo e il confronto tra culture diverse, mostrando attenzione per i bisogni formativi di ognuno

- valorizzando le eccellenze e scoprendo talenti

- offrendo agli studenti occasioni per approfondire la preparazione individuale e per confrontarsi con altre realtà scolastiche.

LA COLLABORAZIONE SCUOLA FAMIGLIA .

La famiglia è la prima responsabile dell'educazione dei propri figli, mentre la scuola svolge un servizio di aiuto alla famiglia e al bambino e non esaurisce tutte le funzioni educative.

La famiglia ha il diritto di conoscere tutto quello che riguarda la vita scolastica del proprio figlio.

La scuola agisce secondo criteri di trasparenza, obiettività ed equità, si impegna a concordare con le famiglie e a promuovere il successo formativo di ciascun alunno anche attraverso percorsi differenziati e prove di verifica adeguate alle difficoltà.

COMUNITA' EDUCANTE

Scuola e famiglia promuovono il senso di identità dell'alunno nella comunità. Per questo dialogano con i servizi del territorio e con gli enti locali.

VISIONE PEGAGOGICA

Conoscenza dell'alunno

I docenti si impegnano a conoscere l'alunno in tutti i suoi aspetti, con attenzione ai bisogni, agli stili cognitivi, alle idee, alle opinioni personali, agli atteggiamenti positivi della persona, anche prevedendo scambi di ruolo tra insegnanti.

Criteri metodologici condivisi:

• Identità

• Relazione con l'altro e con la comunità

• Senso di appartenenza

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Sostenere lo sviluppo e la valorizzazione di tutto il personale scolastico al fine di promuovere una efficace ricaduta didattica.

OBIETTIVI DESUNTI DAL RAV

· valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning· , potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

· potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

· sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia

giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

· sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

· alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

· potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

· sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

· potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

· prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

" Realizzazione di scelte condivise per la raccolta degli esiti degli apprendimenti alla fine degli anni ponte".

Il crescente calo demografico genera un quadro di grande incertezza nel quale le scuole sono chiamate a sperimentare gli effetti più sostanziali dell'autonomia scolastica attraverso una puntuale attività di diversificazione, potenziamento e innovazione dell'offerta formativa tramite: a. Proposte formative, in orario curricolare ed extracurricolare, qualificate; b. Progetti di ampio respiro legati allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali; b. Qualità dell'inclusione; c. Innovazione metodologica; d. Innovazione tecnologica; e. Innovazione nell'approccio didattico; f. Progettualità anche in connessione alle reti scolastiche; g. Sperimentazione e condivisione di buone pratiche; h. Apertura della scuola al territorio e ricerca di modalità di interazione/collaborazione con le realtà appartenenti al mondo del lavoro, delle diverse agenzie educative, delle fondazioni, degli enti di

ricerca, del terzo settore, dell'università.

Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto Comprensivo garantisce l'esercizio del diritto degli allievi al successo formativo e alla migliore realizzazione delle caratteristiche individuali, secondo principi di equità, efficienza ed efficacia e di pari opportunità. L'Istituto ha come finalità principale quella di garantire lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana, da conseguire attraverso la crescita culturale, morale, civile, critica e creativa degli studenti. L'offerta formativa dell'I.C. è il risultato delle azioni educative, progettate ed attuate dalla comunità educante che opera all'interno dell'Istituto con forme di dialogo e condivisione. Detta comunità apporta il proprio contributo al sereno sviluppo dell'allievo e alla sua preparazione culturale di base, promuovendo e favorendo la padronanza della diversità dei linguaggi, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico e alla base del loro successo formativo.

I percorsi educativi e formativi, promossi dall'Istituto, sono mirati a: - Promuovere il successo formativo degli alunni, fornendo adeguate opportunità per sviluppare le potenzialità, recuperando lo svantaggio, differenziando la proposta formativa, attraverso interventi realizzati compatibilmente con gli stili di apprendimento degli allievi; - Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza; - Educare alla legalità, alla pluralità delle convivenze, al senso di responsabilità individuale e collettiva; - Favorire i processi di inclusione e di integrazione culturale e di disagio; - Promuovere le eccellenze, attraverso gli strumenti, le opportunità, le risorse interne ed esterne, messe a disposizione dalla scuola; - Favorire l'integrazione col territorio, creando sinergie con l'ente locale, con le agenzie culturali e formative presenti nel quartiere e nella città; - Operare in rete con le istituzioni scolastiche del territorio per promuovere azioni comuni di formazione, ricerca e sperimentazione.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Nella scuola primaria del nostro istituto sono stati sempre attivati percorsi di formazione destinati ai docenti sulla didattica per competenze e ne ha sperimentato l'utilizzo in classe.

Facendo leva sulle risorse interne e sulle modalità di metodologie legate alla ricerca e sperimentazione delle scuole pratiche in collaborazione con la ricerca universitaria, si considera importante procedere alla stesura di una progettazione per competenze condivisa, da attuare trasversalmente nell'ambito di tutte le classi della primaria ed elaborare un curricolo digitale.

Con riferimento alle COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA, ovvero integrazione, competenze

di cittadinanza e cittadinanza globale, nonché inclusione e disabilità, coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile, il presente Piano tiene conto dei seguenti elementi: bisogno, espresso dai docenti, di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali, per affrontare i cambiamenti che la società propone; esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo; attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro; approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari sia interdisciplinari; necessità di implementare la relazione con le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento all'inclusione, a specifiche problematiche e alle difficoltà di apprendimento.

L' istituto scolastico è interessato ai percorsi rivolti a tutto il personale dell'istituzione scolastica sui nuovi linguaggi di comunicazione e sulle nuove metodologie didattico relazionali e/o amministrative, riguardanti tematiche quali:

- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa;
- Scenari e processi didattici, ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD);
- Introduzione al coding Educazione ai media, social network e al safety;
- Cittadinanza digitale;
- Sicurezza dei dati e privacy;
- Ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata.

ATTIVITA PREVISTE:

L'istituto, si sta impegnando con azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. Per conseguire le finalità summenzionate, si promuove una scuola aperta, in cui il potenziamento dei saperi e l'incremento delle competenze chiave del cittadino europeo sono alla base dell'agire didattico dei docenti del nostro Istituto. La nuova scuola ,inoltre, si propone come centro di promozione culturale, sociale e civile nel territorio e attiva una serie di iniziative, in collaborazione con diversi soggetti culturali.

Le attività di condivisione sulle attività relative alle UDA di educazione civica sono progettate e realizzate grazie alle scelte strategiche sviluppate nell'Agenda 2030.

La elaborazione e il confronto su programmazioni e rubriche valutative nell'ambito dei dipartimenti disciplinari, guidati da uno o più insegnati opportunamente formati, consente di continuare a migliorare i risultati dei singoli alunni: si ritiene sempre importante dedicare particolare attenzione ai

bisogni formativi individuali, alla creazione di un clima sereno, all'adozione di pratiche didattiche innovative, capaci di coinvolgere, motivare gli studenti, far loro scoprire attitudini e interessi.

L'attività prevede la somministrazione di prove comuni riferite alle discipline di Italiano, Matematica e Inglese (Coordinatori dei dipartimenti disciplinari).

Il punteggio degli studenti della scuola nelle ultime prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile: nella maggior parte delle situazioni, la percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale, mentre la percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati risultano pari o superiori a quelli medi regionali.

Dai dati attualmente disponibili, relativi allo scorso anno scolastico, si può notare che in matematica la percentuale di alunni collocati nei diversi livelli è più positiva rispetto ai risultati della media nazionale e del sud Italia; da migliorare nei livelli 2 e 5 nella prova di italiano; in linea con i dati nazionali gli esiti delle due prove di lingua inglese. Si osserva una certa varianza tra le tre classi in tutte le prove.

I docenti della primari rilevano il livello delle competenze chiave possedute dagli alunni attraverso prove oggettive condivise e concordate per classi parallele. Vengono attivati specifici progetti per lo sviluppo delle competenze europee degli studenti e le valutano attraverso rubriche valutative e l'osservazione del comportamento nelle varie situazioni.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

AREA INCLUSIONE

- Adeguamento del Piano per l'inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.;
- Traduzione del Piano per l'inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie;
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica;
- Attenzione particolare al carico dei compiti a casa e all'organizzazione della giornata scolastica che deve rispettare i tempi dell'igiene mentale e il diritto al tempo libero degli alunni;
- Riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero;
- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico

e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica;

- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3,4, 29, 37, 51);
- Adozione di una didattica flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare";
- Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione.

AREA DELL'EDUCAZIONE E DELL'ISTRUZIONE

- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi, sia dentro le classi stesse;
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica;
- Progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione;
- Adozione del metodo cooperativo per gruppi misti;
- Progettazione di attività di recupero e potenziamento anche mediante i finanziamenti europei PONFSE e PNRR E PNRR.
- Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'auto

consapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita";

AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO LE SCELTE STRATEGICHE

- Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti PTOF 2025-2028
- Progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un

avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico;

- Formazione di alunni "tutor", che accompagnino gli alunni più piccoli nei passaggi da un ordine

di scuola all'altro;
- L'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, il miglioramento continuo non derivano solo delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti i docenti, nessuno escluso.

AREA DELL'AUTONOMIA ORGANIZZATIVO/ AMMINISTRATIVA

- Consolidare procedure di azione chiare e condivise in riferimento ad attività routinarie (es. gite scolastiche, registro elettronico, minute spese ecc.);
- Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli ;

- Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- Migliorare gli ambienti di apprendimento (dotazioni, logistica, arredi);
- Implementare i processi di digitalizzazione, dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

AREA RISORSE UMANE MANAGEMENT

- Maturare il senso di appartenenza all'Istituzione Scolastica;
- Potenziare la formazione dei docenti nella prospettiva dell'attuazione di percorsi di ricerca-azione;
- Turnare periodicamente su ruoli e funzioni per promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola;
- Promuovere e socializzare le buone pratiche del fare scuola.

AREA TERRITORIO E RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

- Concorrere ad accreditare l'Istituto nel territorio attraverso la diffusione di un'identità specifica e al
- tempo stesso aperta al contesto europeo e globale;
- Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli

obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, fundraising;
- Promuovere pratiche di cittadinanza attiva integrati con il contesto locale;
- Veicolare competenze esperte presenti sul territorio attraverso partenariati e reti.
- Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle ultime Linee guida, il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

In particolare si sperimenterà:

- In seguito alla realizzazione di un curricolo per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza tenendo conto che dal 1.09.2024 dalla fusione di due istituti è stato costituito un I.C. con denominazione " DE AMICIS D. ALIGHIERI".;
- a focalizzare particolare attenzione alla cittadinanza attiva, alla legalità alla pratica di vita democratica,
- all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle
- tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e di competenza degli alunni nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze, dei talenti, delle eccellenze nell'ottica di sviluppo integrale della persona umana. Le attività didattiche si basano sulla collaborazione e partecipazione, delle delibere degli O.O. C.C. La scuola individua i bisogni degli alunni e promuove le potenzialità di sviluppo di ciascun alunno, personalizzando e individualizzando i percorsi per ogni studente. La Mission dell'Istituto è ben definita , attraverso le scelte educative e metodologiche propone curricoli che

orientano l'organizzazione , l'arricchimento formativo e le priorità peculiari della propria offerta in lenea con l'Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico, ai sensi della L. 107/155, , ai fini del miglioramento dei processi organizzativi, educativi e didattici.

SVILUPPO PROFESSIONALE (Il modello di formazione professionale, Documentazione delle pratiche innovative)

La scuola sec di 1° grado, nel corso dell'ultimo triennio, ha introdotto alcune importanti novità a livello di:

• proposta formativa, con l'attivazione di corsi Cambridge (2 ore settimanali in coda all'orario curricolare antimeridiano per un totale di 40 ore annuali con certificazione finale) e di corsi digitali;

• organizzazione degli spazi, con la realizzazione di aule 3.0 e di aule immersive;

• utilizzo di nuovi strumenti per comunicare con l'utenza, con il potenziamento del sito e delle funzioni del registro elettronica;

• proposta formativa, con l'attivazione dell'indirizzo sportivo (2 ore settimanali in coda all'orario curricolare antimeridiano).

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO (Processi didattici innovativi)

La nostra scuola ha 6 classi 3.0, nate con l'obiettivo di ampliare e arricchire l'offerta formativa, mettendo a disposizione degli alunni un ampio ventaglio di opportunità di apprendimento e motivazione. La sfida sul piano metodologico è quella di sfruttare le possibilità offerte dagli strumenti tecnologici e dai linguaggi digitali per promuovere forme nuove d'insegnamento, valutazione e apprendimento. In particolare, si chiede ai docenti di superare il modello trasmissivo della conoscenza e ricoprire un ruolo nuovo, quello di facilitatori e promotori di esperienze formative. Agli alunni si chiede di abbandonare la dimensione di recettori passivi e di diventare attraverso il confronto con i pari, protagonisti consapevoli del proprio processo di crescita culturale. Classe capovolta, apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale sono approcci metodologici sperimentati quotidianamente (INIZIATIVE PREVISTE... Circolo SpaziALE e CreAttivo).

ARRE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

I l modello organizzativo interno ed esterno, parte dalle PRIORITA'/TRAGUARDI/OBIETTIVI DI PROCESSO DEDO
RAV E NEL PIANO DI MIGLIORAMENTO:

· Orientamento strategico e organizzazione della scuola (pratiche gestionali e pratiche educative, riprodu dei risultati della ricerca e la tecnologia innovativa)

· Ambiente di apprendimento –Valorizzazione delle risorse umane/ Formazione (nuove opportunità di ge delle risorse umane. Impatto innovativo del progetto).

Le Fonti di finanziamento per attività innovative si sostanziano sull'erogazioni dei fondi DM 65,DM 66, Agenda Finanziamento dell'<offertab formativa comunale, progetto cinema Per chi crea,.....

SCELTE ORGANIZZATIVE DEL DS (organizzazione del personale, la definizione dei ruoli e la gestione delle attiv didattiche).

Le scelte organizzative e le attività dell'Istituto sono, pertanto, orientate alla condivisione, al coinvolgimento e all'apertura alle varie proposte provenienti dalle componenti scolastiche, sulla base del principio di partecipa responsabile e delle indicazioni degli Organi Collegiali. Le attività sono coordinate e programmate dal Dirigen Scolastico con la collaborazione dei collaboratori della Presidenza, delle funzioni strumentali, dei coordinator dipartimenti, delle commissioni nominati all'inizio di ciascun anno scolastico, tenuto conto della disponibilità manifestate e delle proposte ed indicazioni del Collegio dei Docenti.

Ciascuna attività programmata è affidata a un gruppo di lavoro che cura e coordina la raccolta e l'elaborazion proposte provenienti dalle componenti scolastiche, la realizzazione delle attività previste e collabora attivame monitoraggio di processo ed alla valutazione dei risultati.

A supporto delle attività di progettazione e coordinamento delle attività messe in opera dall'Istituto si istituisc figure organizzative e commissioni indicate nell'organigramma pubblicato sul sito della scuola.

Organizzazione del personale è rivolto a.

- Definire il profilo organizzativo dell'istituto scolastico attraverso organigrammi e funzionigrammi con de di ruoli da svolgere ed esplicita funzione.
- Definire le aree di competenza di tutti i soggetti, in modo che siano chiari i compiti, i ruoli e le responsa
- Individuare docenti da coinvolgere nelle attività organizzative e amministrative
- Delegare specifici compiti ai docenti coinvolti con un ricambio generazionale utile alla crescita professio valorizzazione
- Individuare fino al 10% di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto

Gestione delle attività didattiche incentrata su:

- Organizzare le attività scolastiche in modo efficiente ed efficace
- Garantire che l'offerta formativa soddisfi standard qualitativi elevati
- Tenere conto delle esigenze educative degli studenti e delle famiglie.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Il modello di formazione professionale, Documentazione delle pratiche innovative, viene riportato nell' Allega ***di formazione".***

PRATICHE DI VALUTAZIONE E CURRICOLI

Gli strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, Integrazione tra valutazione interna e le rilevazioni esterne sono riportati nell' Allegati.....

1. curricoli disciplinari di istituto elaborati dai singoli dipartimenti

2. curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

3. Competenze chiave di cittadinanza (adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024)

4. Curricolo verticale delle competenze di istituto sc. infanzia e primaria

5. curricolo delle competenze chiave di cittadinanza con griglia di valutazione.

Rubriche di valutazioni.....

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Gli strumenti di comunicazione, Rendicontazione sociale, Partecipazione a reti, Collaborazioni formalizzate co

soggetti esterni sono specificate nel PTOF 2024 2025.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progettazione di spazi didattici innovativi, aule immersive, uso dell' ipad nella scuola primaria), Integrazione d nella didattica, strategie metodologiche e didattiche.

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Nelle Indicazioni Nazionali del 2012, per la scuola di base e Nuovi Scenari 2018 Nuove Competenze chiave Europee 2018, e le ultime linee guida della legge 197 del 29 dicembre 2022. , in riferimento agli Obiettivi Agenza 2030 Linee Guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, previste dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 - e adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024. , si è voluto dare visibilità e progettualità al curricolo scolastico fondato sulle discipline e, ponendosi in un'ottica europea di cittadinanza, è stato ipotizzato un profilo dello studente, in fascia di età 3/14 anni, destinato ad arricchirsi lungo l'intero arco della vita.

Il CURRICOLO è il cuore del Piano dell'Offerta Formativa, il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Esso pone al centro della didattica l'alunno e il suo potenziale, assegnandogli un ruolo di soggetto attivo nel proprio apprendimento. Attraverso il curricolo quindi si realizza concretamente il contratto formativo in tutta la sua valenza pedagogica e sociale.

Il curricolo verticale rappresenta l'esito della riflessione condotta per coniugare le nuove istanze culturali con i bisogni del territorio, mirando a costruire una continuità educativo/metodologico/didattica dei tre ordini di scuola.

Il curricolo, inoltre, è "espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto".

ALFABETIZZAZIONE CULTURALE E L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Il primo ciclo di istruzione promuove l'alfabetizzazione di base, quale dimensione culturale e sociale che include quella strumentale ,inoltre, l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo che caratterizza la scuola secondaria di 1°grado.

L'istituto orienta l'offerta formativa rilevando le esigenze dell'utenza e valorizzando i talenti dei propri studenti. Al fine di garantire ad ognuno l'opportunità di sviluppare le proprie capacità e di

realizzare le proprie aspirazioni mira al successo formativo degli studenti e all'innalzamento dei livelli di apprendimento che rappresentano gli obiettivi primari nella progettazione dei percorsi di studio curricolari ed extracurricolari. In tal senso, la progettualità scolastica è orientata all'acquisizione di solide competenze di base nelle diverse aree disciplinari, alla promozione delle competenze digitali, steam, di robotica educativa, al raggiungimento di progressivi livelli di competenza nella lingua inglese (con il conseguimento delle certificazioni Cambridge) alla pratica di diversi tipi di sport.

Gli obiettivi di apprendimento “individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi :l'intero triennio scuola dell'Infanzia, l'intero quinquennio scuola primaria, l'intero triennio scuola secondaria di primo grado.

Per l'AMBIENTE DI APPPRENDIMENTO tasselli importanti sono alcuni principi metodologici nel rispetto dell'autonomia delle scuole e della libertà di insegnamento:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- Attuare interventi adeguati nei confronti delle diversità;
- Favorire l'esplorazione e la scoperta;
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- Promuovere la consapevolezza del modo di apprendere;
- Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio.

Per la scuola secondaria di primo grado, dall'anno scolastico 2015-16 sono state attivate classi ad indirizzo digitale con l'uso di tablet in classe; dall'anno scolastico 2016-17 sono state attivate classi ad indirizzo Cambridge dove vengono svolti alcuni moduli di matematica in lingua inglese nella seconda e terza classe. Dallo scorso anno scolastico 2023/2024, inoltre, è stato attivato l'indirizzo sportivo. La nostra Scuola è l'unica scuola presente sul territorio ad essere Cambridge International School.

Per la scuola dell'Infanzia e primaria ,nei plessi Infanzia Serena e de Amicis dall'anno scolastico 2023 /2024 sono state attivate sezioni e classi con il servizio mensa per l'utenza che ha fatto richiesta all'atto dell'iscrizione.

L’istituto, si sta impegnando con azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, legate agli specifici campi di esperienza e l’apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. Per

conseguire le finalità summenzionate, si promuove una scuola aperta, in cui il potenziamento dei saperi e l'incremento delle competenze chiave del cittadino europeo sono alla base dell'agire didattico dei docenti del nostro Istituto. La nuova scuola ,inoltre, si propone come centro di promozione culturale, sociale e civile nel territorio e attiva una serie di iniziative, in collaborazione con diversi soggetti culturali.

L'istituto sta attivando per una proposta nel campo dell'educazione digitale" per la costruzione di un curricolo digitale ,proponendo nuovi modelli di interazione didattica che utilizzano una strategia di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari .L'obiettivo del nostro sistema educativo è infatti sostenere negli studenti una nuova dimensione di cittadinanza attiva e consapevole, anche attraverso lo sviluppo delle competenze digitali (Curricolo Digitale e cfr. DigComp 2.2 versione in lingua italiana).

Oltre alle sezioni propriamente "Cambridge", il nostro Istituto Comprensivo offre, già da alcuni anni, ai propri studenti la possibilità di seguire corsi di lingua inglese in orario pomeridiano. Anche questi corsi consentono il conseguimento di certificazioni linguistiche, in linea con le priorità e gli obiettivi individuati nel PTOF di potenziamento delle competenze in lingua inglese. Le certificazioni linguistiche sono rilasciate dall'Ente Certificatore e gli esami si tengono presso il nostro Istituto, ufficialmente registrato come centro Cambridge Assessment English. Le certificazioni vengono rilasciate, in seguito ad esami, i cui livelli sono definiti nel "Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue straniere". A questo riguardo, il nostro Istituto ha ricevuto il riconoscimento CAMBRIDGE ASSESSMENT ENGLISH A. S. 2017.

PRATICA STRUMENTALE MUSICALE Il nostro Istituto, attento allo sviluppo della personalità di ogni alunno e a fornire la diversificazione di scelte che vengano incontro a percorsi individualizzati, dispone, come risorsa interna, di una docente esperta in musica. Le attività didattiche, in orario curricolare, si svolgono sia nelle aule, sia, in forma laboratoriale, in un'aula musicale. Ciò permette agli alunni di Scuola Secondaria di 1° grado, di approfondire, anche grazie a progetti pomeridiani, gli aspetti vocali e strumentali della musica. Sono attivati anche CORSI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DELF - RIVOLTI AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO .In linea con la priorità, evidenziata nell'Atto di Indirizzo, data alla conoscenza delle lingue straniere e in base alle rilevazioni dei bisogni dell'utenza, è anche stato avviato, per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado, un corso di preparazione per il conseguimento della certificazione francese Delf (Diplôme d'Etudes en Langue Française), indicati dall'Alliance.

TEMPI SCUOLA

Le attività didattiche si svolgono dal lunedì al venerdì con chiusura il sabato.

TEMPO SCUOLA INFANZIA: - Tempo ridotto 8:00 -13:00 senza servizio mensa - dal lunedì al venerdì con chiusura il sabato - Tempo normale 8:00 -16:00 con servizio mensa - dal lunedì al venerdì con chiusura il sabato .

TEMPO SCUOLA PRIMARIA – DALLE CLASSI PRIME-ALLE QUINTE dal lunedì al giovedì , con chiusura il sabato ore 8.00-14.00, il venerdì ore 8.00-13.00 . • classi prime e seconde scuola primaria a n. 40 ore settimanali, tempo pieno con mensa.

TEMPO SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO: 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì con chiusura il sabato (ore 8.00 -14.00) TEMPO SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO (CLASSI CAMBRIDGE): 32 ore settimanali dal lunedì al venerdì - n. 2 ore pomeridiane di potenziamento in lingua inglese con docente esterno madrelingua inglese.

Nel rispetto delle finalità generali, assunte come orizzonte di riferimento, la nostra scuola adotta un curricolo verticale che tiene conto:

· del quadro di riferimento delle competenze-chiave per l'apprendimento dell'educazione permanente, definite dal Parlamento e dal Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2006; dalla legge 107/2015 e del decreto legislativo 62/17;

· dei 17 obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile in particolare dell'Obiettivo 4.: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;

· delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 22/02/2018 dei traguardi per lo sviluppo delle competenze attesi al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;

· degli obiettivi di apprendimento relativi ai tre ordini di scuola definiti secondo una visione olistica, dinamica e progressiva, volta al raggiungimento dei traguardi delineati;

· degli obiettivi formativi prioritari individuati per il potenziamento dei saperi e delle competenze;

· di una progettazione curricolare attenta all'integrazione, all'intercultura e all'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e di tutte le forme della dispersione scolastica;

· di una programmazione dell'offerta formativa sviluppata in sinergia con il contesto culturale, sociale ed economico del territorio di appartenenza;

· di un'organizzazione didattica ed educativa flessibile, adeguata ai bisogni formativi di ciascun

alunno e secondo una metodologia diversificata.

· di trasversalità, poiché ingloba non solo gli aspetti specifici dell'apprendimento disciplinare, ma soprattutto la dimensione dell'essere e del saper fare dell'alunno.

Nell'ottica del raggiungimento da parte degli allievi di competenze disciplinari e trasversali (competenze chiave di cittadinanza), la didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione dei discenti, che richiede l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. È sempre più forte, quindi, la necessità di integrare le discipline con il concetto di competenza, inteso come capacità di ricontestualizzare conoscenze e abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti. Perseguendo il modello di ricerca-azione partecipata, i docenti sono, nella pratica quotidiana del loro insegnare, sempre più attivi nell' implementare il loro essere ricercatori e sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e strumenti di valutazione innovativa.

Per la scuola secondaria di primo grado e per la sc dell'Infanzia e primaria si allegano:

1. curricoli disciplinari di istituto elaborati dai singoli dipartimenti
2. curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
3. Competenze chiave di cittadinanza (adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024)
4. Curricolo verticale delle competenze di istituto sc. infanzia e primaria
5. curricolo delle competenze chiave di cittadinanza con griglia di valutazione.

ALLEGATI:
Curricolo_e_RubricheValutative_compressed.pdf

Scelte organizzative

- IN FORM@ZIONE OLTRE LA REL@ZIONE" STRALCIO PERCORSO DI FORMAZIONE.....

L' Organigramma e il Funzioniogramma descrivono l'organizzazione del nostro e rappresentano una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. Si differenzia dall'organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali, le figure intermedie, i singoli docenti operano in modo collaborativo e sinergico per la piena realizzazione del PTOF. La formazione in servizio, come elemento di sviluppo dell'intero sistema educativo, è finalizzata a migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza.

Il PTOF 2025-2028 ha la finalità di sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e dell'organizzazione, di promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica.

la distribuzione degli incarichi organizzativi è allargata e funzionale alle attività scolastiche. La progettazione viene supportata a vari livelli e promossa anche attraverso l'adesione ad iniziative ministeriali, regionali e comunali. L'organizzazione degli uffici è funzionale alle richieste delle famiglie e del territorio e prevede la suddivisione di aree specifiche di interesse quali protocollo, alunni, affari generali ecc. Le collaborazioni esterne e reti sono funzionali alla progettualità dell'istituto.

La formazione professionale costituisce la leva strategica della scuola e riguarda l'innovazione digitale e metodologica con particolare attenzione alla tematica dell'inclusione.

il Piano di formazione d'istituto in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con i processi di ricerca didattica, educativa e di sviluppo, mediante iniziative di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento.

Di seguito gli Ob. DIDATTICI per le competenze relative all'insegnamento:

- strategie didattiche strumentali al perseguimento delle priorità stabilite dal sistema di istruzione nazionale; scuola autonoma, scuola competente .

- conoscenza delle nuove modalità organizzative di supporto alla funzione docente per la ridefinizione del nuovo profilo professionale;

- costruzione e applicazione di strumenti per la valutazione di gradimento motivazionale, di spendibilità di sistema integrato con funzioni e ruoli d'azione.

Ob. DI ORGANIZZAZIONE dalla autonomia scolastica alla legge 107/2015. Competenze relative alla partecipazione scolastica:

- clima per creare una governance per l'organizzazione delle attività connesse al POF, che produca effetti sulle Strategie dell'Istituto.

Ob. PROFESSIONALITA' per le competenze relative alla formazione:

- Professionalità docente come si forma ,come si valuta, quale sviluppo;

"I FONDAMENTI PEDAGOGICO-DIDATTICI E METODOLOGICI PER LO SVILUPPO DELL'APPRENDIMENTO"

-Conoscenze pedagogico-didattiche e competenze etico - sociali significative per una positiva relazione educativa in contesti interattivi(altri docenti e intera comunità professionale).

RIFLESSIONE.....

L' attività di formazione e di autoaggiornamento proposto ed da attivare nel triennio nasce dall'idea condivisa e compartecipata che per sostenere la nostra idea di scuola ed un unico progetto unitario basato sui bisogni della società, degli alunni e dell'utenza ,è indispensabile attivare una formazione permanente proiettata in una dimensione di crescita professionale ed apertura al cambiamento su metodi e strategie. Il forte legame che nasce da queste azioni così definite, non può che basarsi, quindi , su una impalcatura strutturata su una rete di comunicazioni/relazioni sinergiche tra colleghi.

In quest'ottica, la formazione, abbraccia tre grandi aree :

- area della comunicazione efficace e relazione fra i soggetti interni ed esterni per un arricchimento

delle competenze socio –psico –pedagogiche che ne favoriscono l'apprendimento cooperativo;

- area della didattica sostenuto dalla ricerca azione e da processi auto valutativi sul campo per potenziare le competenze professionali e facilitare i processi e le scelte didattiche educative e metodologiche organizzative;

- area della progettazione e qualificazione dei percorsi di innovazione didattica e strategie didattiche implementate in reti di scuole.

Inoltre, si ispirano ai seguenti criteri :

- arricchimento professionale in relazione alle modifiche di ordinamento previste dal processo di riforma in atto, sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali), puntualizzazione dei metodi e organizzazione dell'insegnamento, integrazione delle nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica e valutazione degli esiti formativi ;

·- necessità di promuovere la cultura dell'innovazione e di sostenere i progetti di ricerca e di sperimentazione che la scuola mette in atto in rapporto con il contesto produttivo, sociale e culturale esterno anche in rapporto alle famiglie ed al territorio;

·- proposta di iniziative sulla base dell'analisi delle esigenze formative dei docenti che vengono periodicamente monitorate; le proposte hanno origine esterna o interna; quelle esterne, provenienti da enti , associazioni ed Università; le iniziative interne di aggiornamento sono proposte dai Dipartimenti disciplinari all'inizio dell'anno scolastico;

·- attenzione e sostegno alle diverse attività di autoaggiornamento per favorire il confronto e lo scambio di esperienze, utilizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali; in questo senso sono ammessi anche gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica, che facciano della scuola un centro attivo di sviluppo professionale sempre aperto alla collaborazione con il contesto esterno;

- attività di formazione e di aggiornamento rivolta anche al personale amministrativo ed ai collaboratori scolastici al fine di migliorare il servizio e le competenze richieste nel settore secondo un loro miglioramento e una progressione lavorativa;

- attività di formazione e di accoglienza dei nuovi docenti al fine di facilitare l'inserimento all'interno delle complesse dinamiche scolastiche e consentire un riferimento annuale e non solo iniziale.

“PROSPETTIVE PER CREARE UNA RETE DI FORM@ZIONE PERMANENTE

1. Per le pratiche educative e didattiche il processo sarà rivolto , in coerenza con quanto fatto fin d'ora, all’ambiente di apprendimento e alla dimensione didattica è rivolta alla diffusione di metodologie didattiche innovative e alle attività e strategie didattiche (area che viene coinvolta per una inevitabile ricaduta sul successo del processo di accreditamento della qualità scolastica- L. 107 /2015);

2. mentre per le pratiche gestionali e organizzative il processo sarà rivolto allo sviluppo e valorizzazione delle risorse umane e alla capacità della scuola di prendersi cura delle competenze del personale ,investendo nella formazione per promuovere un ambiente organizzativo per far crescere il capitale professionale che contribuisce , viceversa, ad elevare le competenze degli stessi alunni e al loro successo formativo.

INTERVENTI SPECIFICI PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEI GENITORI ALLE ATTIVITÀ . INCONTRI SISTEMATICI INDIVIDUALI E ASSEMBLEARI CON LE FAMIGLIE SARANNO FINALIZZATI A :

· Predisporre un progetto di scuola che, in piena sintonia con i bisogni e le attese dell’utenza, possa consentire l’erogazione di un servizio scolastico di qualità;

· Coinvolgerle responsabilmente nelle scelte e nelle attività programmate che ne richiedono la collaborazione;

· Promuovere atteggiamenti di reciproca disponibilità e collaborazione;

· Promuovere la consapevolezza della loro disponibilità nel sostenere la partecipazione dei figli al processo di apprendimento, anche mediante interventi in aula;

· Migliorare il rapporto genitori-figli e le situazioni di difficoltà, attraverso momenti di riflessione comune con i docenti sulle problematiche educative;

ALLEGATI:

ALL-1-ATTO-DI-INDIRIZZO-ORIENTAMENTO-FORMAZIONE-unito_compressed.pdf